



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia Teoretica - A-L

2021-1-E1901R016-AL

Titolo

Nascita e formazione. Categorie filosofiche e agire educativo.

Argomenti e articolazione del corso

La nascita è un tema trascurato dalla filosofia e dalle scienze umane, che spesso hanno preferito pensare l'umano a partire dall'altra estremità della vita. Ma possiamo pensarci, oltre che come mortali, come natali: venuti al mondo per essere un inizio.

In che modo questa inappropriabile antecedenza lascia traccia nella nostra esistenza? La filosofia contemporanea ha provato ad interrogarsi sulle implicazioni esistenziali e formative. Riflettere sulla nascita significa mettere in gioco le categorie di inizialità (il tratto della condizione umana che consente di agire liberamente), di creatività (la capacità di portare il nuovo nell'esperienza) e di generatività (l'essere orientati verso il futuro in modo fiducioso) come essenziali per pensare la condizione umana.

Di questo venire-al-mondo come luogo delle possibilità, spazio della fiducia e della crescita, riconosciamo le implicazioni nell'ambito dei saperi formativi, perché la nascita accompagna tutte le stagioni dell'esistenza, ma conferisce il suo respiro specialmente a quelle ad essa più vicine, l'infanzia, l'adolescenza e la giovinezza.

Obiettivi

Conoscenza e comprensione

Primo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è la familiarizzazione con uno stile di interrogazione diretto ad analizzare le categorie di pensiero che strutturano, più o meno esplicitamente, i discorsi delle scienze umane e delle relative pratiche di ricerca e di intervento. Gli studenti saranno accompagnati a riconoscere e a problematizzare le modalità interpretative e le distinzioni concettuali che orientano, nei contesti di vita, la comprensione del mondo.

Applicazione di conoscenze e comprensione.

Secondo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è lo sviluppo della capacità di riflettere sui presupposti meno evidenti, e perciò anche più determinanti, del proprio agire (teoretico o pratico che sia) in relazione alle situazioni tipiche dei contesti educativi e formativi. Le ricadute attese riguardano l'accrescimento della sensibilità necessaria per operare in termini educativi entro contesti socioculturali differenziati, riconoscendo con sufficiente sicurezza gli orizzonti di senso in gioco, nonché le principali strutture cognitive e normative che regolano le aspettative reciproche.

Contributo agli obiettivi trasversali alle diverse aree di apprendimento

Terzo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è l'affinamento delle capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, attraverso la propria autonomia di giudizio e con attenzione per la dimensione concettuale, per la stratificazione semantica dei termini-chiave, per la struttura logico-formale delle argomentazioni e per i differenti regimi di verità

Metodologie utilizzate

Le metodologie saranno precisate in seguito, in base agli sviluppi dell'emergenza Covid-19.

Materiali didattici (online, offline)

Libri di testo, power-point, schede e documenti per esercitazioni e lavori di gruppo, materiali audiovisivi.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso discute le ragioni teoriche che spiegano l'attuale interesse per il tema della nascita oggi e approfondisce i riflessi in ambito educativo di alcuni tra i principali modelli filosofici di riferimento.

Presenta gli elementi base di una filosofia della nascita e il rapporto di questa con la formazione del sé.

A tal fine approfondisce il pensiero di due importanti filosofi del Novecento, appartenenti alla tradizione fenomenologica, in dialogo tra loro sul tema della nascita, al centro delle rispettive ricerche: Hannah Arendt e Hans Saner.

Si compone di due momenti:

1. Introduzione teorica al tema della nascita in filosofia e categorie per pensare la condizione umana alla luce della nascita: natalità, inizialità, creatività, unicità e pluralità.

2. Implicazioni pedagogiche. In questa seconda parte si approfondiranno le nozioni di: azione, capacità, libertà, autorità, educazione, generazioni, gioia, fiducia, immaginazione, fantasia, dissidenza.

Bibliografia

1. H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1991 (e successive edizioni), solo pp. 1-57 e 127-182 (tot. pag. 110).
2. H. Arendt, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 2017, solo pp. 25-39 e 130-255 (tot. pag. 139)
3. H. Saner, *Nascita e fantasia. La naturale dissidenza del bambino*, Morcelliana, Brescia 2017, solo pp. 59-112 e 149-198 (tot. pag. 102)
4. M. Vergani, *Nascita. Una fenomenologia dell'esistenza*, Carocci, Roma 2020, solo pp. 9-19, 110-137, 158-190, 199-216, 253-263. (tot. pag. 104)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso discute le ragioni teoriche che spiegano l'attuale interesse per il tema della nascita oggi e approfondisce i riflessi in ambito educativo di alcuni tra i principali modelli filosofici di riferimento.

Presenta gli elementi base di una filosofia della nascita e il rapporto di questa con la formazione del sé.

A tal fine approfondisce il pensiero di due importanti filosofi del Novecento, appartenenti alla tradizione fenomenologica, in dialogo tra loro sul tema della nascita, al centro delle rispettive ricerche: Hannah Arendt e Hans Saner.

Si compone di due momenti:

1. Introduzione teorica al tema della nascita in filosofia e categorie per pensare la condizione umana alla luce della nascita: natalità, inizialità, creatività, unicità e pluralità.

2. Implicazioni pedagogiche. In questa seconda parte si approfondiranno le nozioni di: azione, capacità, libertà, autorità, educazione, generazioni, gioia, fiducia, immaginazione, fantasia, dissidenza.

Bibliografia

1. H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1991 (e successive edizioni), solo pp. 1-57 e 127-182 (tot. pag. 110).
2. H. Arendt, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 2017, solo pp. 25-39 e 130-255 (tot. pag. 139)
3. H. Saner, *Nascita e fantasia. La naturale dissidenza del bambino*, Morcelliana, Brescia 2017, solo pp. 59-112 e 149-198 (tot. pag. 102)
4. M. Vergani, *Nascita. Una fenomenologia dell'esistenza*, Carocci, Roma 2020, solo pp. 9-19, 110-137, 158-190, 199-216, 253-263. (tot. pag. 104)

Modalità d'esame

Frequentanti: esame orale.

Lo studente durante il colloquio orale dovrà discutere i temi affrontati nel corso delle lezioni; verrà valutata la puntualità delle conoscenze e la capacità di rielaborazione critica.

Elementi considerati per la valutazione saranno:

- a. pertinenza delle risposte,
- b. appropriatezza terminologica,
- c. coerenza argomentativa
- d. capacità di individuare e problematizzare nodi teorici e questioni aperte.

Non frequentanti: esame orale.

La prova finale avrà le stesse caratteristiche, la valutazione avrà luogo a partire dalla conoscenza dei testi, anziché dall'articolazione di questa con gli approfondimenti condotti in aula

Orario di ricevimento

Il Prof. Vergani riceve il mercoledì dalle 12.30 alle 14.30. Tel. 4896 U6 Piano: IV Stanza 4146 (si prega di inviare preliminarmente una mail al docente, in modo da poter organizzare i colloqui). Informazioni ordinarie possono essere richieste, oltre che per e-mail, anche prima o dopo la lezione.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Cultore della materia: dott. Claudio Belloni.
